

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
Il Dirigente Generale

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

**VISTA** la deliberazione della Giunta di Governo del 29 ottobre 2020, n. 481, avente per oggetto “*Matrice dei profili professionali e dizionario delle competenze*”;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 727 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 14 febbraio 2025, è stato conferito alla Dott.ssa Salvatrice Rizzo, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

**VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della L.R. del 15 maggio 2000, n. 10, per il triennio giuridico ed economico 2019 - 2021, sottoscritto il 09/12/2024;

**VISTO** il Titolo III – Ordinamento professionale – Capo I “*Sistema di classificazione professionale*”, del succitato CCRL, con cui è stato previsto un nuovo sistema di classificazione del personale, con l’obiettivo esplicitato dall’art. 16 della fonte negoziale vigente di “*fornire uno strumento efficace e innovativo di gestione del personale e contestualmente offrire, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale*”;

**VISTI** in particolare, gli artt. 17 e 24 del C.C.R.L sopra menzionato, con i quali sono stati previsti rispettivamente il nuovo sistema di classificazione del personale e le norme di prima applicazione dello stesso, previa definizione delle famiglie professionali del nuovo ordinamento professionale, all’interno delle quali confluiscono i profili professionali definiti sulla base del precedente sistema ordinamentale, nel rispetto della tabella “C” di trasposizione automatica del nuovo sistema di classificazione;

**CONSIDERATO** che l'art. 17 del C.C.R.L. vigente stabilisce che il sistema di classificazione del personale è articolato in quattro Aree individuate rispettivamente in quelle dei Coadiutori, Assistenti, Funzionari, Elevate Professionalità, che corrispondono a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali e che all'interno di ciascuna Area sono individuate le famiglie professionali, intese come ambiti professionali omogenei, caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune;

**RILEVATO** che in applicazione dell'art. 24 del C.C.R.L., rubricato "*Norme di prima applicazione*", il personale in servizio alla data del 1° giugno 2025 è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data e secondo la tabella "C" del medesimo CCRL di trasposizione automatica;

**PRESO ATTO** che con D.D.G. del 10.06.2025 n. 2492, ai sensi degli artt. 1 e 2 comma 1, "*il personale di ruolo dell'Amministrazione regionale alla data del 1° giugno 2025, nonché quello successivamente assunto fino alla data del decreto di cui al successivo comma 2 è inquadrato, a decorrere rispettivamente dal 1° giugno 2025 e dalla data di immissione in ruolo, nel nuovo sistema di classificazione del personale, in conformità alla tabella "C" di trasposizione automatica di cui al CCRL indicato in premessa, anche in coerenza con le conoscenze e competenze richieste per ciascuna delle Aree dell'ordinamento professionale esplicitate nelle declaratorie contenute nell'allegato "A" del suddetto CCRL.*"

**VISTA** l'ipotesi di contratto collettivo regionale integrativo, sottoscritto il 5 giugno 2025 tra l'Aran Sicilia e le Organizzazioni Sindacali di settore, che in ottemperanza all'art. 24, comma 2 del CCRL 2019 - 2021, definisce le famiglie professionali del nuovo ordinamento professionale;

**VISTO** che il contratto collettivo regionale integrativo, sottoscritto definitivamente in data 16/09/2025, prevede all'art. 2 – in attuazione dell'art. 24, comma 2, del CCRL 2019 – 2021 – la definizione delle nuove famiglie professionali del nuovo ordinamento professionale, valide per tutte le Aree di classificazione del personale, come di seguito indicate: **FP1: Giuridica; FP2: Amministrativa; FP3: Economico – Contabile; FP4: Informatica – Statistica; FP5: Tecnica;**

**CONSIDERATO** che l'art. 3 del CCRI sopra esplicitato disciplina le "*Competenze delle famiglie professionali*" sopra richiamate;

**VISTO** l'art. 4 del CCRI di cui sopra in materia di diritto di opzione – passaggio ad altra famiglia professionale – dove si prevede che "*l'Amministrazione, al fine di assicurare la valorizzazione del personale, può autorizzare il passaggio del dipendente, che ne faccia richiesta, ad altra famiglia professionale della medesima Area, previa procedura di valutazione delle competenze professionali possedute*";

**PRESO ATTO** che con nota del 23.10.2025, prot. 73330, il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale ha avviato, in aderenza alla previsioni di fonte pattizia già ampiamente richiamate, l'iter procedimentale di attribuzione delle famiglie professionali a tutti i dipendenti, prevedendo le seguenti indicazioni operative: << *Per la collocazione di tutto il personale regionale nelle Famiglie professionali lo scrivente Dipartimento ha predisposto un modello digitale semplice e intuitivo che restituirà un feedback direttamente nella "banca dati" del personale e che, pertanto, potrà confluire sull'applicativo Minerva mediante un caricamento massivo. Conseguentemente, dallo stesso si potrà finalmente procedere all'iter più complesso relativo alla definizione e attribuzione dei profili professionali. Si rammenta che, come già anticipato con la nota prot. n. 56302 del 11/08/2025, ai fini della collocazione dei dipendenti della propria struttura nella Famiglia professionale occorre*

*tenere in considerazione le competenze svolte negli ultimi 5 anni. A tal fine si allega un manuale operativo contenente le indicazioni necessarie. Ciascun Dipartimento, completato l'iter, trasmetterà formalmente a questo Dipartimento l'elenco di attribuzione delle famiglie professionali entro il 31/10/2025>>;*

**ACCERTATO** che l'attività istruttoria espletata nell'ambito dell'iter procedimentale di attribuzione delle famiglie professionali si è svolta in piena aderenza alle indicazioni operative fornite con la nota dipartimentale di cui sopra, e in particolare: 1) che l'attribuzione dei dipendenti alle famiglie professionali è stata realizzata in base alle attività effettivamente svolte dal dipendente nell'ultimo quinquennio, applicando, nei casi di attività miste, il principio dell'attività prevalente; 2) che per i dipendenti assunti per concorso, già associati a famiglia professionale, il dato non ha subito mutamenti in quanto preimpostato e non modificabile; 3) che i responsabili di struttura hanno formulato le proposte di attribuzione per il personale di competenza; 4) che i coordinatori hanno svolto le attività di supervisione, controllo di coerenza e generazione dei riepiloghi finali; 5) che tutte le operazioni risultano tracciate e sottoposte a controlli multilivello; 6) che gli elenchi dipartimentali trasmessi risultano completi, coerenti con le linee guida e conformi agli standard richiesti;

**PRESO ATTO** che il D.D.G. del 10.06.2025 n. 2492, già citato, ha espressamente previsto al comma 2 dell'art. 2 che *“con successivo decreto, il personale di cui al precedente comma 1 è riportato, attraverso l'indicazione della rispettiva matricola, in elenchi distinti per Area di Coadiutori, Assistenti e Funzionari, con l'esplicitazione dell'Area di classificazione e della famiglia professionale di inquadramento”*;

**RITENUTO** opportuno, ai fini della trasparenza amministrativa e della chiara ed univoca identificazione del personale interessato – anche in funzione di prevenzione di possibili omonimie – che i predetti elenchi rechino, per ciascun dipendente, oltre al numero di matricola, anche il nome e cognome, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di pertinenza e non eccedenza nel trattamento dei dati personali;

**CONSIDERATO**, altresì, che tale modalità di individuazione dei soggetti interessati risulta conforme ai principi di proporzionalità e pertinenza del trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm., in quanto riferita a informazioni strettamente necessarie alla finalità amministrativa perseguita e trattate nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione;

**RITENUTO** pertanto che sussistono i presupposti di legittimità e di merito per l'adozione del D.D.G. di attribuzione delle famiglie professionali, in coerenza con le previsioni contenute nel Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. del 15 maggio 2000, n. 10, per il triennio giuridico ed economico 2019 - 2021, e nel Contratto Collettivo Regionale Integrativo di definizione delle famiglie professionali ai fini dell'applicazione dell'art 24, comma 2, del CCRL 2019 – 2021, oltre che in aderenza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003.

## **DECRETA**

### **Articolo Unico**

1. In attuazione dell'art. 24, comma 2, del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. del 15 maggio 2000 n. 10, per il triennio giuridico ed economico 2019 - 2021, nonché dell'art. 2 del Contratto Collettivo Regionale Integrativo di definizione delle famiglie professionali, al perso-

nale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno o part-time, è attribuita la famiglia professionale riportata negli elenchi allegati, distinti per Area dei Coadiutori, Assistenti e Funzionari.

2. Ciascuno dei suddetti elenchi è strutturato riportando, per ciascun dipendente, il nome e cognome, la matricola, l'Area professionale di appartenenza e la famiglia professionale di assegnazione.
3. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del CCRI, è previsto il “*Passaggio ad altra famiglia professionale*”, che verrà disciplinato da un apposito regolamento emanato dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali di settore.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10.

La presente pubblicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti i destinatari.



Il Dirigente del Servizio 1  
G.G. Palagonia

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Salvatrice Rizzo